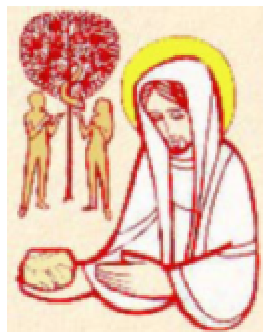


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)
13 marzo 2011 - anno III - Edizione n° 95



**“Il Signore, Dio tuo,
adorerai:
a lui solo
renderai culto”**

(Mt 4,10)

Domenica 13 marzo.
1ª Domenica del Tempo di Quaresima

DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

(da questo numero del notiziario, il vangelo e il commento alle letture fanno riferimento alla liturgia della domenica stessa, e non più a quella della domenica successiva)

Dal Vangelo di Matteo (4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

PREGHIERA

“Se tu sei Figlio di Dio...”:
è così, Gesù, che il diavolo
ti viene incontro per tentarti.

Hai scelto di essere un uomo come noi,
e quindi di provare la fame
e, con essa, ogni debolezza,
ogni fragilità che caratterizza
la nostra condizione mortale.
Ma ora sei disposto ad andare fino in fondo
oppure userai del tuo potere
per trarti d'impaccio in modo magico?

Hai voluto correre il rischio
di venire in mezzo a noi,
disarmato e disarmante,
ma ora sei pronto
ad affrontare anche il rifiuto
e addirittura la condanna,
la violenza, una morte ingiusta e terribile?
Oppure pretendi che il Padre
ti protegga da ogni pericolo,
ti strappi alla sofferenza, ti esoneri dalla croce?

Hai deciso di non usare
la tua divinità per importi
con ricchezza di mezzi,
con la forza che sbaraglia,
con la potenza che riduce al silenzio,
ma ora sei pronto
a fidarti solamente del Padre tuo,
del suo amore, della sua presenza discreta?

Presentazione della liturgia della 1ª Domenica del Tempo di Quaresima

Sostanzialmente il diavolo suggerisce a Gesù di percorrere una via messianica conforme alle attese popolari. Lo storico ebreo Giuseppe Flavio racconta - ad esempio - che uomini fanatici sobillavano il popolo invitandolo a recarsi nel deserto perché là Dio avrebbe ripetuto il prodigio della manna, o a recarsi sulla spianata del tempio dove Dio sarebbe prodigiosamente disceso dal cielo, e assicuravano che il Messia avrebbe assunto la sovranità sul mondo intero. Conformarsi alle attese del popolo (per essere in tal modo accettato e popolare) o attenersi alla parola di Dio? Ecco la prova. Prima tentazione: «Se sei Figlio di Dio di a questi sassi che diventino pane». Non si tratta semplicemente di soddisfare la fame, ma di usare la potenza di Dio a proprio vantaggio. Gesù più tardi moltiplicherà i pani, ma per la folla, non per sé. Egli non ha mai sfruttato la sua condizione di Figlio di Dio a proprio vantaggio, come riconosceranno - sia pure ironicamente - i notabili e i soldati sotto la Croce: «Ha salvato altri, salvi se stesso se davvero è il Messia». Seconda tentazione: «Se sei Figlio di Dio buttati giù». Buttarsi dal tempio può apparire un gesto che manifesta la grandiosità della potenza di Dio: un gesto che rivela la sua gloria. Certo soddisfa il discepolo, che in tal modo può vantarsi della potenza del proprio Dio. Ma nulla, o ben poco, dice dell'identità del vero Dio, che è amore. Buttarsi dal tempio è spettacolo, non rivelazione. Terza tentazione: Satana «Gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e disse: se ti prostrerai davanti a me sarà tutto tuo». È la via del potere, inteso come volontà di dominio che si impone con la forza: una via per molti efficace e risolutiva, tanto da tentare anche spiriti religiosi. Invece passa necessariamente per l'adorazione di Satana. In questa terza proposta del tentatore sono da notare il vocabolo gloria e l'insistenza sull'universalità: «tutti i regni... tutte queste cose». I regni della terra non appartengono a Satana. Ma la loro arroganza sì. Desiderare di dominare il mondo è idolatria. Su questo il diavolo è sincero: «Se ti prostrerai davanti a me». Quanto abbiamo detto non impedisce di ritrovare nella triplice prova di Gesù anche la dimensione morale, personale e quotidiana, interna a ciascuno: quella di servirsi persino della potenza di Dio per avere o potere o farsi valere. Atteggiamenti questi che corrispondono ai canoni del mondo, ma non al Vangelo. La potenza di Dio è donata per amare e servire, non per avere, potere e farsi valere.

LETTURE DELLA MESSA DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
20 marzo 2011 2ª Domenica del tempo di Quaresima	Libro della Genesi 12,1-4	Salmo 32	Prima Lettera di San Paolo a Timoteo 1,8-10	Vangelo secondo Matteo 17,1-9

EVENTI DAL 13 AL 20 MARZO

Domenica 13 marzo - 1^a Domenica del tempo di Quaresima

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Sberveglieri.
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con la memoria dei defunti Nicodemo Ferrari e Maria Ferrari Caretti
- ☞ Ore 15:30 a Reggio in Cattedrale, Assemblea dei Ministri della Santa Comunione, dei Lettori e degli Accoliti con il rinnovo del mandato da parte del Vescovo

Lunedì 14 marzo

- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto Commissione Caritas aperta a chiunque dell'Unità Pastorale voglia partecipare
- ☞ Ore 21.00 a Castellazzo centro d'ascolto della parola a casa di Prospero e Ave Zanni in via Lazio n° 3

Martedì 15 marzo

- ☞ Ore 20.30 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto Consiglio pastorale parrocchiale aperto a chiunque voglia partecipare

Mercoledì 16 marzo

- ☞ Ore 20,30 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Silvia Denti, Angiolino ed Ennio Ficarelli
- ☞ Ore 20:30 a Sabbione Centro d'ascolto della parola presso la famiglia Milena ed Elio Giaroli in Via Anna Frank n° 85
- ☞ Ore 21.00 a Masone Consiglio Pastorale parrocchiale aperto a chiunque voglia partecipare

Giovedì 17 marzo

- ☞ Ore 16.30 a Gavasseto fino alle 19.00 per tutta l'Unità Pastorale *Confessioni mensili* per fanciulli, ragazzi, giovani e adulti
- ☞ Ore 21.00 A Sabbione Stazione Quaresimale Vicariale. La Santa Messa sarà animata dai ministri straordinari dell'Eucarestia. (dalle 20 alle 21 saranno a disposizione dei sacerdoti per le confessioni)

Venerdì 18 marzo

- ☞ Ore 20.30 a Sabbione S.Messa con ricordo della defunta Chiara Gambarelli
- ☞ Ore 20:45 a Gavasseto centro d'ascolto della parola presso la famiglia di Elio Longagnani

Sabato 19 marzo - San Giuseppe

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo catechismo per tutti i bambini del polo di Castellazzo, Masone, Marmirolo e Roncadella
- ☞ Ore 17:00 fino alle 20:00 a Masone Adorazione Eucaristica.
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella presso la Manta S.Messa prefestiva

Domenica 20 marzo

2^a Domenica del tempo di Quaresima

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo di Franco Tassoni e famiglia (ore 9:15 recita delle Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo del defunto Verelino Fiaccadori
- ☞ Ore 11.00 Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con la memoria dei defunti Maria Camana, Angiolina Fantini e Abele Tedeschi
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo del defunto Verelino Fiaccadori. Dopo la Messa, pranzo con gli ospiti del dormitorio e alle ore 15 riflessione sull'accoglienza con Don Romano Zanni

COMUNICAZIONI EXTRA

- **RITIRO FAMIGLIE.** Domenica 13 Marzo a Villa Berza (Felina) ritiro per tutte le famiglie dell'Unità Pastorale.
- **SABBIONE - ORATORIO.** a Sabbione ogni domenica, dopo la S. Messa, vengono aperte le sale dell'Oratorio per continuare a stare insieme dopo la celebrazione. Tutti sono invitati a partecipare.
- **CONSIGLI PASTORALI.** Preavvisiamo che a Gavasseto Martedì 15 marzo e a Masone mercoledì 16 alle ore 21.00 ci saranno i rispettivi consigli parrocchiali Pastorali allargati a chiunque voglia partecipare. A partire dalle indicazioni dei nostri vescovi sullo stato attuale e le prospettive della chiesa reggiana rifletteremo insieme sulla nostra situazione per discernere come provare a metterle in pratica nella nostra Unità pastorale.
- **ACCOGLIENZA INVERNALE PER EMERGENZA FREDDO.** Domenica 20 marzo a Gavasseto Don Romano Zanni dei Fratelli della Carità condivide alcune riflessioni: Perché accogliere? Chi accogliere? Come accogliere? Alle ore 11,00 S. Messa celebrata da Don Romano; ore 12,30 pranzo insieme (*ognuno porta qualcosa, soprattutto secondi perché la pasta viene cucinata insieme in oratorio*); ore 15,00 inizio del dibattito e scambio di idee; ore 17,00 preghiera e fine lavori.
- **RITIRO SUPERIORI.** Sabato 19 e domenica 20 marzo, due giorni di ritiro per tutto il gruppo delle superiori. Chiunque non fosse ancora iscritto è pregato di farlo al più presto per organizzare trasporto e pasti.
- **STAZIONI QUARESIMALI.** Nella stazione quaresimale vicariale di giovedì 24 marzo a SALVATERRA, la celebrazione presieduta dal Vescovo Adriano sarà una veglia di preghiera Missionaria nel corso della quale verrà dato il mandato ad una coppia di sposi di Salvaterra in partenza per il Madagascar.
- **MARMIROLO.** Con la vendita degli intrigoni la Parrocchia di Marmirolo ha raccolto € 615,20 che saranno utilizzati per la manutenzione del parco giochi della Parrocchia. Si ringraziano tutti quelli che hanno partecipato all'iniziativa acquistando e/o facendo gli intrigoni.

Cammino di Quaresima 2011

Per prepararci alla gioia della Pasqua, il gruppo degli educatori della nostra U.P. ci invita a riflettere, come comunità in cammino, su due parole ispirate proprio dalle letture che la liturgia propone. La prima riguarda un atteggiamento, un comportamento, un desiderio, un sentimento che sentiamo come ostacolo alla nostra relazione con Gesù. Si è scelto di consegnarlo nelle mani del Signore durante l'atto penitenziale, consapevoli che ciò che va nelle mani del Padre non vi va mai perduto. Dopo la preghiera eucaristica, quindi dopo aver ascoltato la Parole e mangiato alla Mensa accoglieremo la nuova parola che il Signore ci dà, dono che ci permette di trasfigurare, cambiare, illuminare la nostra vita. Il senso del cammino è dunque quello di lasciarci plasmare dal Signore e di aiutarci a passare da uno stato di morte a una nuova condizione vivificata e vivificante. In ogni comunità c'è una croce di legno la quale, in posizione ben visibile, verrà coperta di settimana in settimana dai due biglietti colorati (uno sul davanti e uno sul retro).

1ª domenica 13 Marzo POTERE – FORTEZZA. Signore Gesù, all'inizio della celebrazione abbiamo portato la parola "potere" come volontà di dominare e prevalere sugli altri, usare la potenza a proprio vantaggio. La società di oggi ci induce a soddisfare i nostri interessi, a volte ci facciamo forti, sfruttando la nostra posizione e facendo prevalere le nostre pretese. Così non ci accorgiamo di chi sta peggio di noi. Signore ti chiediamo di trasformare il nostro "potere" in "forzezza": Gesù nel deserto ha affrontato e sconfitto la tentazione. E' stato forte e, nonostante fosse il Figlio di Dio, non ha usato il suo potere per saziare la propria fame e porsi al posto di Dio. Con l'aiuto dello Spirito di forzeza Gesù è riuscito a trasformare il potere in dono per amare e servire gli altri.

LA QUARESIMA DEI RAGAZZI



La Quaresima è un cammino, un viaggio che avviene attraverso tanti incontri, come ci suggeriscono i Vangeli domenicali di questo tempo liturgico.

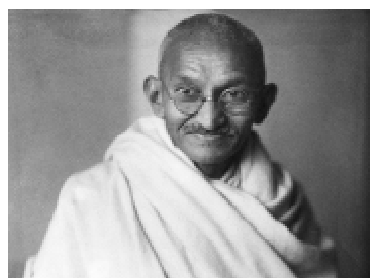
Noi ti proponiamo, per ogni settimana di Quaresima: **l'incontro con un testimone**, che ha cercato di vivere questa Parola con semplicità e fino in fondo. Farai tanti incontri... ma che conducono tutti ad un unico, grande, vero incontro: quello con **Gesù**, attraverso la conoscenza e la riflessione sul cammino che lo ha portato a donare la sua vita per tutti noi.

Non solo pensieri e parole! C'è qualcosa da far anche con le mani: **crea una tua piccola croce** con disegni e immagini che nascono dalla tua fantasia stimolata dalla Parola di Dio.

Procurati della carta traslucida (va benissimo anche la carta da forno).

Con questa, realizza ogni settimana un nuovo quadrato o rettangolo: ricalca il disegno suggerito dal libretto e colorato; oppure affidati completamente alla tua fantasia. Applicalo sul vetro della tua finestra (usa nastro adesivo).

Alla fine, sulla tua finestra avrai formato una croce di luce e di colori (**vetrofania**), come una suggestiva vetrata antica.



PRIMA SETTIMANA: **GANDHI - resistere con mezzi nonviolenti**

Mohandas Karamchand Gandhi, detto il Mahatma (cioè «Grande Anima»), è il padre dell'indipendenza dell'India e l'inventore della nonviolenza moderna. Dopo la laurea in giurisprudenza visse oltre vent'anni in Sudafrica. Nel 1915 ritornò in India, dove lottò per la liberazione dal colonialismo britannico. Lo fece senza combattere con le armi, poiché comprese che la violenza chiama solamente altra violenza. Di fronte agli oppressori, però, non rimase passivo. Convinsse milioni di concittadini alla strategia della disobbedienza civile: ossia non ubbidire alle leggi ingiuste. La sua iniziativa della Marcia del Sale dimostrò quanto sia grande il «potere» della nonviolenza. Non tutti lo capirono. Il 30 gennaio 1948 Gandhi fu ucciso da un fanatico. Leggi di più su Gandhi: www.giovanimissione.it/testimoni/gandhi.htm

+ + + + + + + + + + +

STAZIONI QUARESIMALI VICARIATO 2 (RUBIERA - SCANDIANO)

- giovedì 17 marzo, Sabbione (animata dai Ministri straordinari della S. Comunione)
- giovedì 24 marzo, Salvaterra: Veglia diocesana di preghiera e digiuno per i missionari martiri, presieduta dal Vescovo, con mandato missionario (animata dai giovani delle parrocchie)
- giovedì 31 marzo, Corticella (animata dai volontari della Carità, della Caritas, dell'Avo ecc.)
- giovedì 7 aprile, Fontana (animata dai catechisti ed educatori)

- giovedì 14 aprile, chiesa di Scandiano centro: Liturgia Penitenziale con le Confessioni (animata dai consigli e commissioni pastorali)
- Settimana del Perdono: chiesa di Scandiano centro, da lunedì 11 a sabato 16 aprile, ore 6-24 (adorazione, preghiera e confessioni)
- Stazione Pasquale: giovedì 28 aprile, ore 21, chiesa di San Giovanni di Querciola (animata dalle famiglie)

ogni giovedì: ore 20 confessioni, ore 21 S. Messa

Domenica 13 marzo Preghiera solidale per Africa e Asia

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, condividendo l'apprensione del Santo Padre Benedetto XVI per le "tensioni che, in questi giorni, si registrano in diversi paesi dell'Africa e dell'Asia", invita per domenica 13 marzo, prima di Quaresima, tutte le comunità parrocchiali e religiose, le associazioni, i gruppi e i movimenti ecclesiali ad un particolare ricordo nella preghiera. Si implori per le vittime della violenza la misericordia di Dio e per tutti la riconciliazione, la giustizia e la pace.

Preghiera dei fedeli:

Signore, dal deserto oggi arrivano venti di guerra, di violenza, di paura, di morte. Vincendo le tentazioni del potere, Tu ci hai portato uno spirito di pace, di sapienza e di fiducia nella volontà del Padre. Manda ancora il tuo Spirito a confondere le tentazioni e i progetti di falsa grandezza e di violenza. Poni termine alle tragedie dell'orrore e all'arroganza dei violenti.

Noi ti preghiamo.

Dopo il pellegrinaggio vicariale del 20 febbraio, pubblichiamo "a puntate" la lettera "Ritorno al battesimo" del Vescovo S. E. Mons. Adriano Caprioli ai fedeli che si sono recati alla Cattedrale. Oggi pubblichiamo la lettera ai genitori.

Cari genitori,

anche voi un giorno avete detto con stupore: "Abbiamo messo al mondo un figlio". Non è la promessa di dare solo delle cose ai figli che crescono, ma anche di trasmettere loro i valori umani fondamentali che l'educazione domestica può ancora custodire: la fiducia nella vita, la responsabilità personale, l'apertura al mondo, l'imparare ad amare...

E arrivato poi il giorno del Battesimo, il momento suggestivo in cui, portando il vostro figlio in chiesa, avete pronunciato il suo nome. Sì, nella Chiesa non si entra in massa, come ad una "festa di parata" ma ad uno ad uno, chiamati per nome, conosciuti personalmente dal Signore.

Ogni nome, anche se preso dalla lista dei personaggi attuali invece che dal calendario dei Santi e delle Sante, resta sempre una chiamata del Signore. Subito dopo, chiedendo il Battesimo per il vostro bambino, gli avete fatto il dono più grande insieme a quello della vita: quel giorno il Signore stesso si è impegnato ad accompagnare ogni figlio che cresce con la tenerezza di un Padre, che non abbandona mai le sue creature. E facendo il segno di croce sulla fronte del vostro bambino — un gesto che potete ripetere alla sera quando mettete a letto i figli invocando su di loro il Nome del Signore Gesù o nei momenti importanti della vita di famiglia — vi siete impegnati ad educarlo cristianamente.

Il vostro impegno educativo, tuttavia, non basta, se si considera il contesto attuale in cui vivete. Ad impoverire la famiglia sul versante della competenza educativa sono la progressiva privatizzazione e l'isolamento.

Tocca a voi ricreare perciò un contesto comunitario attorno alla vostra famiglia: è questione centrale.

È importante che riusciate a creare una solidarietà educativa tra le famiglie che condividono i progetti di iniziazione cristiana dei vostri figli, nei momenti di catechesi e di festa, nelle "domeniche insieme" in oratorio, con incontri di amicizia.

Come diventano amici tra loro i figli, non potrebbero diventarlo tra loro i genitori, che condividono la passione educativa?

Le nostre parrocchie non mancheranno di fare la loro parte per favorire questa "rete solidale" di famiglie.

Anche per questo la comunità cristiana vi potrà essere d'aiuto, proponendovi ad esempio dei padrini e delle madrine - talvolta le stesse persone che a nome della comunità sono venute a incontrarvi in casa - per una scelta che non sia solo l'osservanza di una tradizione familiare, ma la proposta di vicinanza della comunità per gli anni a venire.

=====

PARROCCHIA, CIRCOLO ANSPI E ASD INVICTA DI GAVASSETO (Via S. Muti n° 1)



Tutti i Sabato e Domenica dalle ore 18,00 alle ore 19,30/20,00
vendita di gnocco fritto (anche da asporto).

In caso di partite di calcio il servizio sarà attivo già dal pomeriggio.



Tutte le domeniche pomeriggio l'oratorio sarà aperto dalle ore 16,00 alle ore 19,30 con la presenza di alcuni genitori.

Queste iniziative sono frutto del desiderio di genitori e ragazzi, del consiglio pastorale e più in generale della comunità educante di aprire e rilanciare gli spazi della parrocchia ai ragazzi, ai giovani e alle famiglie, come luogo d'incontro, di condivisione cercando di farlo in modo semplice, ma al tempo stesso con un'impronta educativa.

Chi desidera collaborare può farsi avanti!!! C'è posto per tutti!

(referenti: per friggere gnocco Patty / Fede / Roberta; per apertura oratorio: Loretta / Carla)

